

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI FRA LE AREE

INDICE GENERALE

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

- art. 1 Contenuti
- art. 2 Piano dei fabbisogni

CAPO II - TIPOLOGIE DI PROGRESSIONE FRA LE AREE

- art. 3 Progressioni tra le Aree - articolo 13, comma 6, CCNL 16 novembre 2022
 (cosiddette di prima applicazione)
- art. 4 Progressioni tra le Aree - articolo 15 CCNL 16 novembre 2022

CAPO III - PROCEDURA

- art. 5 Bando
- art. 6 Operazioni preliminari
- art. 7 Commissione
- art. 8 Svolgimento dei lavori
- art. 9 Colloquio
- art. 10 Formazione della graduatoria

CAPO IV - NORMA DI RINVIO

- art. 11 Norma di rinvio

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 Contenuti

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per le progressioni fra le Aree, in conformità a quanto disposto dall'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli 13, commi 6, 7 e 8, e 15.

Articolo 2 Piano dei fabbisogni

1. Il Piano triennale dei fabbisogni del personale contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) prevede la progressione fra le Aree tra le modalità di copertura dei posti.

CAPO II TIPOLOGIE DI PROGRESSIONE FRA LE AREE

Articolo 3 Progressioni tra le Aree - articolo 13, comma 6, CCNL 16 novembre 2022 (cosiddette di prima applicazione)

1. **Fino al 31 dicembre 2025**, in attuazione dell'articolo 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'articolo 13 del CCNL 16 novembre 2022, la progressione fra le Aree può essere effettuata, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, con procedure cui è ammesso il personale in servizio in possesso dei seguenti requisiti:

Progressione	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
da Area degli Operatori esperti ad Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale/specialistica/vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

2. E' necessario inoltre il possesso dei requisiti di cui alle lettere A-D-E-F di cui all'art.4.
3. I criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1, ad esclusione di quelle per i profili professionali di Educatore/Educatrice nido di infanzia a.f., Insegnante scuola dell'infanzia a.f. e Funzionaria/o nei servizi socio educativi, di cui al comma 4, e di quelle dall'Area Operatori all'Area Operatori esperti, di cui al comma 5, sono i seguenti:

- a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, nell'ambito dei profili professionali coerenti con quello di destinazione come definiti nel bando, anche a tempo determinato: **max 59 punti.**

Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai giorni di servizio prestati. Ogni 30 giorni saranno assegnati punti 0,25. Saranno assegnati ulteriori punti 0,25 in caso di servizio residuo superiore a 15 giorni.

- b) Valutazione dei titoli di studio: **max 20 punti** assegnati come segue:

Progressione da Area Operatori esperti ad Area Istruttori

- Diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media): punti 5
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità): max 10 punti
Assegnazione: Punti 2 più un punteggio da 0 a 8 in proporzione al voto conseguito.
Ai fini del calcolo del punteggio i voti espressi in 60esimi verranno riparametrati ai voti espressi in 100esimi.
- Lauree: max punti 5
- Laurea Triennale: punti 3
- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: punti 2
- Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario: punti 5

Progressione da Area Istruttori ad Area Funzionari ed Elevata Qualificazione

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità): punti 5 (sarà valutato un solo diploma)
- Lauree: max punti 15
 - Laurea Triennale: max punti 10 in proporzione al voto conseguito
 - Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: max punti 5 in proporzione al voto conseguito
 - Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario: max punti 15 in proporzione al voto conseguito

Per tutte le tipologie di progressione, il bando potrà prevedere una riduzione dei punti assegnati ai titoli di studio in relazione alla non attinenza dei titoli rispetto al profilo professionale oggetto della progressione.

- c) Competenze professionali acquisite: **max 21 punti.**

Il punteggio relativo alle competenze professionali sarà suddiviso come segue:

- fino a un max di 18 punti: mediante colloquio di cui all'art. 9. Le competenze saranno ritenute presenti con una valutazione di almeno punti 12/18;
- fino a un max di 3 punti mediante:
 - la valutazione dell'attribuzione di specifiche responsabilità ex CCNL 21/05/2018 da declinare in proporzione al periodo effettuato;
 - la valutazione di abilitazioni professionali attinenti.

4. I criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 relativamente a quelle per i profili professionali di Educatore/Educatrice nido di infanzia a.f., Insegnante scuola dell'infanzia a.f. e Funzionaria/o nei servizi socio educativi, sono i seguenti:

- a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, nel profilo professionale coerente con quello di destinazione definito nel bando, anche a tempo determinato: **max 60 punti**.
Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai giorni di servizio prestati. Ogni 30 giorni saranno assegnati punti 0,2. Saranno assegnati ulteriori punti 0,2 in caso di servizio residuo superiore a 15 giorni.
- b) Valutazione dei titoli di studio: **max 20 punti** assegnati come segue:
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità): punti 5 (sarà valutato un solo diploma)
 - Lauree: max punti 15
 - Laurea Triennale: max punti 10
 - Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: max punti 5
 - Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario: max punti 15
- Il bando potrà prevedere una riduzione dei punti assegnati ai titoli di studio in relazione alla non attinenza dei titoli rispetto al profilo professionale oggetto della progressione.
- c) Competenze professionali acquisite: **max 20 punti**.
Il punteggio relativo alle competenze professionali sarà assegnato proporzionalmente sulla base della valutazione risultante dalla scheda relativa alle progressioni economiche all'interno dell'Area ed eventualmente al possesso di abilitazioni professionali attinenti.
5. I criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1, relativamente a quelle dall'Area Operatori all'Area Operatori esperti, sono i seguenti:
- a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **max 60 punti**.
Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai giorni di servizio prestati. Ogni 30 giorni saranno assegnati punti 0,2. Saranno assegnati ulteriori punti 0,2 in caso di servizio residuo superiore a 15 giorni.
- b) Valutazione dei titoli di studio: **max 20 punti** assegnati come segue:
- Diploma di scuola secondaria di primo grado (Licenza media): punti 5
 - Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità): 10 punti
 - Lauree: max punti 5
 - Laurea Triennale: max punti 3
 - Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: max punti 2
 - Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario: max punti 5
- c) Competenze professionali acquisite: **max 20 punti**.
Il punteggio relativo alle competenze professionali sarà assegnato proporzionalmente alla valutazione annuale della performance organizzativa, individuale e dei comportamenti organizzativi del dipendente.

Articolo 4

Progressioni tra le Aree - articolo 15 CCNL 16 novembre 2022

1. In attuazione di quanto previsto dalla normativa di riferimento, le progressioni tra le Aree di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come declinate all'articolo 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16 novembre 2022, nel rispetto dei principi generali previsti in materia di accesso dall'esterno al pubblico impiego, sono effettuate con procedure che prevedono i requisiti e i criteri di valutazione di cui ai seguenti commi.
2. Sono previsti i seguenti requisiti di accesso:

- A. essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso il Comune di Bologna al momento di indizione della procedura, alla data di scadenza del bando e anche al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- B. aver maturato un'esperienza di servizio presso una Pubblica Amministrazione di almeno **2 anni** nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- C. aver conseguito valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio in base al sistema valutativo vigente nell'Ente. Qualora in una delle annualità non sia stata ottenuta valutazione per assenza dal servizio, sono considerate le ultime valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- D. essere inquadrato nell'Area immediatamente inferiore rispetto a quella oggetto di progressione secondo l'ordinamento professionale di cui all'articolo 12 del CCNL 16 novembre 2022;
- E. essere inquadrato in uno dei profili professionali definiti nel bando;
- F. non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- G. essere in possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto della selezione, come indicato nel bando di cui all'art.5.

3. I criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 sono i seguenti:

- a) Valutazione conseguita negli ultimi tre anni disponibili in ordine cronologico: **max 21 punti**. Il punteggio sarà assegnato proporzionalmente alle valutazioni conseguite. Qualora in una delle annualità non sia stata ottenuta valutazione per assenza dal servizio, sono considerate le ultime valutazioni disponibili in ordine cronologico.
- b) Valutazione dei titoli di studio: **max 20 punti** assegnati come segue:

Progressione da Area Operatori esperti ad Area Istruttori

- Laurea Triennale: max punti 12 in proporzione al voto conseguito
- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: max punti 8 in proporzione al voto conseguito
- Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario: max punti 20 in proporzione al voto conseguito

Progressione da Area Istruttori ad Area Funzionari ed Elevata Qualificazione

- Laurea Triennale: punti 7
- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: punti 4
- Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario: punti 11
- Dottorato di ricerca: max punti 5
- Specializzazione post laurea: max punti 2
- Master post laurea: max punti 2

Per tutte le tipologie di progressione, il bando potrà prevedere una riduzione dei punti assegnati ai titoli di studio in relazione alla non attinenza dei titoli rispetto al profilo professionale oggetto della progressione.

- c) competenze professionali acquisite: **max 59 punti**.

Il punteggio relativo alle competenze professionali sarà suddiviso come segue:

- colloquio di cui all'art.9: max punti 36. Le competenze saranno ritenute presenti con una valutazione di almeno punti 24/36;
- fino a un max di 3 punti mediante:

- la valutazione dell'attribuzione di specifiche responsabilità ex CCNL 21/05/2018 da declinare in proporzione al periodo effettuato;
- la valutazione di abilitazioni professionali attinenti;
- titoli professionali: max punti 20
Sarà valutata l'attività svolta con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.165/2001 con un profilo professionale tra quelli che verranno definiti nel bando di selezione.
Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai giorni di servizio prestati. Ogni 30 giorni saranno assegnati punti 0,15. Saranno assegnati ulteriori punti 0,15 in caso di servizio residuo superiore a 15 giorni.

CAPO III PROCEDURA

Articolo 5 Bando

1. Il bando deve contenere i seguenti elementi:
 - a) l'Area, il profilo professionale, il numero di posti oggetto della Progressione
 - b) i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura
 - c) le indicazioni relative allo svolgimento della selezione
 - d) i criteri per l'assegnazione dei punteggi
 - e) le modalità e il termine per la presentazione della domanda di ammissione
 - f) le modalità che l'Amministrazione utilizzerà per inviare le necessarie comunicazioni ai/alle candidati/e
 - g) i titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio
2. Il bando è pubblicato per la durata di almeno 10 giorni all'Albo Pretorio, sulla Intranet, nel sito istituzionale dell'Ente o con altra forma di pubblicazione prevista dalla normativa vigente.

Articolo 6 Operazioni preliminari

1. Scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Amministrazione procede alla verifica delle domande pervenute, adotta il provvedimento di ammissione o esclusione dei candidati e nomina la Commissione di cui all'art.7.
2. In base al numero di candidati ammessi, l'Amministrazione può decidere di effettuare una preselezione.
3. L'Amministrazione provvede ad attribuire, ai candidati ammessi al colloquio, i punteggi di cui all'articolo 3, comma 3 o di cui all'articolo 4, comma 3 non di competenza della Commissione.

Articolo 7 Commissione

1. La Commissione, nominata con determinazione dirigenziale, è presieduta da un/una Dirigente ed è composta da membri, inquadrati in un'Area professionale non inferiore a quella oggetto della selezione, esperti nell'ambito tecnico professionale con riferimento al profilo professionale che dovrà essere ricoperto.
Nel caso si tratti di persone non dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, dovranno essere in possesso di una professionalità almeno equiparabile per contenuti a quella del profilo messo a selezione.
Della Commissione può, altresì, far parte una/o esperta/o in valutazione del personale.

2. Non possono fare parte della Commissione coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.
Nella composizione della Commissione deve essere rispettata la rappresentatività di genere.
3. Le funzioni di segreteria vengono svolte da un membro della Commissione o da un/una dipendente in servizio presso la struttura organizzativa preposta al personale appartenente all'Area degli Istruttori o superiore.
4. I compensi spettanti ai membri della Commissione sono definiti in base alle disposizioni vigenti nell'Ente.

Articolo 8

Svolgimento dei lavori

1. Nella prima seduta la Commissione prende visione del bando e della Determina di ammissione dei candidati.
2. La Commissione definisce l'eventuale preselezione ed i relativi criteri di valutazione.
3. Espletata la preselezione o nel caso in cui la preselezione non sia prevista, la Commissione prende visione dei punteggi assegnati, secondo la previsione dell'articolo 6, comma 3, del presente Regolamento.
4. La Commissione definisce il colloquio di cui all'art.9 ed individua i relativi criteri di assegnazione dei punteggi.

Articolo 9

Colloquio

1. La Commissione mediante un colloquio individuale, eventualmente integrato con un colloquio di gruppo, inerente alle attività lavorative svolte, valuterà le competenze per ricoprire il profilo professionale oggetto della Progressione.

Articolo 10

Formazione della graduatoria

1. La graduatoria è formulata sulla base della valutazione complessiva conseguita da ciascun/a candidato/a, tenuto conto, a parità di punti, dei titoli di preferenza.
2. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale.
3. La graduatoria non potrà essere oggetto di successivi utilizzi mediante scorrimento.

CAPO IV

NORMA DI RINVIO

Articolo 11

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme che disciplinano l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento delle selezioni, ove compatibili.